



VISTO l'art. 4 rubricato *"Dottorato di Ricerca"* della Legge 3 luglio 1998, n. 210 "Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo";

VISTO l'art. 19 rubricato *"Disposizioni in materia di dottorato di ricerca"* della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";

VISTO il D.M. 23 febbraio 2022, n. 247, con il quale è stato rideterminato, a decorrere dal 1° luglio 2022, l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca in euro 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;

VISTA la circolare interministeriale concernente le *"Procedure per l'ingresso, il soggiorno, l'immatricolazione degli studenti internazionali e il relativo riconoscimento dei titoli, per i corsi della formazione superiore in Italia 2025-2026"*;

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con il Decreto rettorale 8 giugno 2012, n. 480, e successive modificazioni e integrazioni disposta, da ultimo, con Decreto rettorale 11 marzo 2019, n. 185;

VISTO il Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca emanato con il Decreto Rettoriale 17 luglio 2013, n. 723, e successive modificazioni e integrazioni disposta, da ultimo, con il Decreto rettorale 23 luglio 2024, n. 376;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2025 con la quale è stato istituito il XLI ciclo dei Corsi di Dottorato di Ricerca, a.a. 2025/26, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, e sono stati approvati i finanziamenti delle borse di studio;

VISTO il Decreto rettorale 3 luglio 2025, n. 408, con il quale è stato emanato il bando di concorso per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca XLI ciclo, a.a. 2025/26, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, prorogato con il Decreto rettorale 5 agosto 2025, n. 476 (scadenza 20/08/2025);

PRESO ATTO delle richieste da parte dei Coordinatori dei corsi di dottorato relative alla disponibilità di borse non assegnate nella selezione precedente;

FATTA RISERVA di eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al presente bando, che verranno rese note, in via esclusiva, tramite pubblicazione nella [pagina web](#) dei dottorati di ricerca del sito di Ateneo;

DECRETA

Art. 1 Attivazione dei corsi di Dottorato

1. È indetta, presso l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, la selezione comparativa ad evidenza pubblica per l'ammissione ai seguenti Corsi di Dottorato di Ricerca, XLI ciclo, a.a. 2025/26:

- Engineering for energy and environment
- Società in mutamento: politiche, diritti e sicurezza

2. La selezione e l'assegnazione delle borse di studio aggiuntive avviene su tematiche vincolate per la cui descrizione si rimanda alle Schede informative (**Allegato 1**) dei relativi Corsi di Dottorato di Ricerca, disponibili alla pagina del [Bando XLI ciclo](#).

3. I posti con borsa di studio potranno essere aumentati in seguito a finanziamenti che siano disponibili successivamente all'emanazione del presente Bando; di tale incremento sarà data comunicazione esclusivamente alla pagina web della selezione.

4. Il bando e le relative informazioni sono consultabili nella [pagina web](#) dei dottorati di ricerca del sito di Ateneo, sul sito europeo *Euraxess* (<https://euraxess.ec.europa.eu/>) e sul [portale](#) del Ministero dell'Università e della Ricerca.

Art. 2 Tipologia di posti disponibili

1. I posti messi a bando sono consultabili all'interno delle singole Schede informative relative a ciascun Corso di Dottorato (**Allegato 1**).

Le informazioni di dettaglio per ciascun Corso di Dottorato costituiscono parte integrante di questo bando. Costituiscono informazioni di dettaglio:

- il numero dei posti previsti a bando e relativi progetti di ricerca;
- i requisiti di ammissione;
- le modalità di selezione;
- i criteri di valutazione.

Art. 3 Requisiti di ammissione

1. Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione, senza limiti di età o cittadinanza, coloro che siano in possesso di uno dei seguenti titoli:

- a. Diploma di laurea vecchio ordinamento (L) (ante D.M. 509/99);
- b. Diploma di laurea specialistica (D.M. 509/) o di laurea magistrale (D.M. 270/04);

- c. Titolo accademico di secondo ciclo rilasciato dalle istituzioni facenti parte del comparto AFAM, che sia riconosciuto idoneo per l'accesso al Dottorato;
- d. Titolo di studio internazionale, ossia conseguito all'estero, comparabile ad un titolo accademico italiano di secondo ciclo EHEA (*European Higher Education Area*) livello 7 E.Q.F. (*European Qualifications Framework*) che sia riconosciuto idoneo per l'accesso al Dottorato nel Paese di provenienza e sia rilasciato da un'istituzione accademica ufficialmente riconosciuta;
- e. Laurea bi-nazionale (titolo doppio/multiplo o titolo congiunto). I/le candidati/e sono tenuti/e a optare per uno dei titoli, in caso di conseguimento di un titolo doppio o multiplo, oppure possono partecipare con il titolo congiunto.

Saranno valutati esclusivamente i titoli posseduti alla data di scadenza del bando.

- 2. Possono partecipare agli esami di ammissione anche coloro che conseguiranno il titolo di studio richiesto dal bando **entro il 31 dicembre 2025, pena la decadenza dall'ammissione al corso**. In tal caso, l'ammissione verrà disposta "con riserva" e il/la candidato/a sarà tenuto/a a presentare, a pena di esclusione, all'atto dell'iscrizione al corso, la certificazione/autocertificazione della laurea conseguita.
- 3. Chi ha già usufruito di una borsa di studio per la frequenza di un corso di dottorato di ricerca, in Italia o all'estero, anche per un solo anno o frazione di esso, non può chiedere di fruirne una seconda volta. I candidati vincitori o idonei che si trovino in questa situazione potranno accedere ai soli posti senza borsa, qualora previsti.
- 4. Chi ha già conseguito il titolo di Dottore di Ricerca può essere ammesso a frequentare, previo superamento delle prove di selezione, un secondo corso di Dottorato, non coperto da borsa per chi ne abbia già usufruito, e purché le tematiche e i settori scientifico-disciplinari prevalenti siano differenti da quelli relativi al corso per il quale è stato conseguito il titolo.
- 5. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, verrà disposta con provvedimento motivato, qualora si rilevi una delle seguenti omissioni prima dell'ammissione della/del candidata/o al concorso:
 - omesso caricamento delle informazioni e dei documenti obbligatori in fase di compilazione della domanda di concorso; rientra in questa fattispecie l'eventuale caricamento di file vuoti ovvero contenenti informazioni di natura diversa rispetto a quanto richiesto dal bando di concorso;
 - mancata presentazione dell'autocertificazione del titolo, nella fattispecie in cui lo stesso venga conseguito dalla/dal candidata/o successivamente all'esame;
 - mancato o tardivo pagamento della tassa di partecipazione al concorso.

Art. 4
Titoli di studio conseguiti all'estero

- 1. Il titolo universitario internazionale, per essere considerato tale, deve essere comparabile ad una Laurea Magistrale italiana, ovvero a un titolo accademico di secondo ciclo di livello 7 E.Q.F. (EHEA, ai sensi del Processo di Bologna del 1999) che dia accesso al Dottorato nel Paese che lo ha rilasciato. Pertanto, ai fini della presente selezione, il titolo che è tenuto in considerazione per accedere come possessore di titolo internazionale è esclusivamente quello di secondo ciclo EHEA / livello 7 E.Q.F.
- 2. La Commissione giudicatrice, di cui all'art. 7, valuta l'idoneità del titolo e, qualora l'esito sia positivo, procede al riconoscimento dello stesso ai soli fini dell'ammissione a questa selezione.

La valutazione d'idoneità del titolo internazionale viene effettuata in base alla documentazione allegata alla domanda di ammissione alla selezione; se la documentazione presentata non fornisce gli elementi sufficienti per la valutazione, la Commissione ha la facoltà di escludere tali candidature.

3. I/Le candidati/e in possesso di un titolo di studio internazionale per l'accesso al Dottorato devono allegare alla domanda di ammissione da presentare tramite procedura online i seguenti documenti:

a. Diploma o certificato di laurea di primo ciclo, livello 6 E.Q.F. (es. Bachelor's Degree), qualora questo titolo sia stato ottenuto all'estero, e Diploma o certificato di secondo ciclo, livello 7 E.Q.F. (es. Master's Degree) che dia accesso al Dottorato nel Paese di provenienza. Tali titoli devono essere stati rilasciati da un'istituzione accademica ufficialmente riconosciuta, con indicazione della data di conseguimento del titolo e, ove disponibile, la relativa votazione finale;

b. Certificato degli esami di profitto (Transcripts) sostenuti durante il percorso universitario di primo e di secondo ciclo, con la relativa votazione e la scala graduata dei voti di laurea;

c. Titoli emessi da Paesi non firmatari della Convenzione di Lisbona e/o extraeuropei, corredati dagli attestati di Comparabilità e di Verifica rilasciati da un Centro ENIC NARIC (per l'Italia è il [CIMEA](#)) o, se disponibile, dal Diploma Supplement;

d. Titoli emessi da paesi firmatari della Convenzione di Lisbona e/o da Paesi della UE, corredati dal Diploma Supplement o, in alternativa, dall'attestato di corrispondenza scaricabile autonomamente dalla banca dati [ARDI](#) (Automatic Recognition Database) e dall'attestato di verifica rilasciato da un Centro ENIC NARIC (per l'Italia è il [CIMEA](#)).

In via residuale, può essere accolta anche la "Dichiarazione di Valore in Loco" emessa dall'Ambasciata o dal Consolato locale italiano del Paese che ha rilasciato il titolo ma solo nel caso in cui il/la candidato/a non sia in possesso del Diploma Supplement o delle certificazioni rilasciate dai centri ENIC NARIC.

La mancanza dei documenti di cui ai punti a) e b) del presente articolo comporta l'esclusione dalla selezione. In caso di ammissione al Dottorato, i/le vincitori/vincitrici sono comunque tenuti a presentare i documenti di cui al punto c o d (a seconda del caso) entro il 31 gennaio 2026.

Le/i candidate/i iscritte/i alla selezione sotto condizione del conseguimento del titolo **estero entro il 31 dicembre 2025**, dovranno allegare la documentazione di cui al **punto b)** del presente articolo.

Qualora tali documenti ufficiali siano redatti in una lingua diversa dall'italiano, dall'inglese o dal francese, deve essere allegata una traduzione completa in italiano, inglese o francese, certificata come conforme all'originale dall'istituzione che ha rilasciato il documento oppure da un ente riconosciuto dall'Ambasciata o dal Consolato italiano.

Alla/Al candidata/o potrà essere richiesto in qualsiasi momento di integrare la documentazione presentata, ai fini di verificare l'ammissibilità del titolo posseduto.

L'Ateneo può, in qualunque momento del procedimento, effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte. In caso di dichiarazioni mendaci o non veritieri, potrà disporre l'esclusione immediata del/della candidato/a dalla procedura selettiva, fatte salve le responsabilità penali da ciò derivanti.

4. Gli esiti del riconoscimento dell'idoneità del titolo da parte della Commissione giudicatrice saranno pubblicati nella [pagina web](#) dei dottorati di ricerca del sito di Ateneo.

Tale pubblicazione ha valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge; pertanto le/ii candidate/i non riceveranno alcuna comunicazione personale in merito al riconoscimento dell'idoneità del titolo.

Art. 5
Domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione deve essere completata e presentata tramite procedura online entro il termine perentorio delle **ore 12.00** (ora italiana) del **22 dicembre 2025**, pena l'esclusione dalla presente selezione.

Le domande devono essere presentate esclusivamente attraverso il [Portale dello studente](#).

2. Per compilare la domanda online le/i candidate/i dovranno prima registrarsi sul Portale dello Studente, inserendo i dati richiesti. Al termine della procedura verranno rilasciate le credenziali di accesso (Nome Utente e Password).

Le istruzioni dettagliate sono disponibili nella [pagina web](#) dei dottorati di ricerca del sito di Ateneo.

Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati – a pena di esclusione dal concorso - i documenti richiesti dalla scheda del Corso di Dottorato prescelto (**Allegato 1**).

I titoli e i documenti devono essere allegati in formato elettronico PDF di dimensione non superiore a 10 MB ciascuno. La denominazione del file deve riportare il cognome della/del candidata/o e la tipologia del titolo (**esempio bianchi_curriculumvitae**).

Al termine della procedura di candidatura online, le/i candidate/i dovranno versare – a pena di esclusione dal concorso - tramite il sistema PagoPA, il contributo di partecipazione di € 25,00, direttamente con carta di credito (opzione preferibile per le/i candidate/i residenti all'estero) o stampando il bollettino da pagare presso banche, uffici postali e autorizzati I negozi.

La tassa versata per la partecipazione alla selezione non sarà rimborsabile.

Non saranno ritenute valide le domande pervenute con modalità diverse da quelle indicate.

Le domande presentate oltre la scadenza non saranno prese in considerazione e le/i candidate/i saranno escluse/i dalla procedura di selezione.

E' possibile iscriversi a più corsi di dottorato, versando il contributo di partecipazione.

Qualora si presenti domanda per più corsi, ogni domanda dovrà essere corredata dai relativi titoli previsti.

3. Ai sensi della L. 104/92, come integrata dalla L. 17/99, le/i candidate/i con disabilità possono richiedere eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di ammissione.

In applicazione della L. 170/2010, le/i candidate/i con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) possono usufruire del 30% di tempo aggiuntivo nelle prove di ammissione al dottorato prescelto.

Le richieste devono essere redatte seguendo le indicazioni disponibili nella procedura on line della domanda di ammissione alla selezione.

I dati sensibili saranno custoditi e trattati ai sensi del D.Lgs 196/2003, così come modificato dal D.Lgs 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679.

4. Si invitano le/i candidate/i a completare la domanda di ammissione alla selezione con congruo anticipo rispetto all'ora di scadenza. È responsabilità delle/i candidate/i verificare la correttezza delle informazioni fornite e degli allegati inseriti e procedere alla corretta chiusura della procedura informatica.

Dopo la chiusura della procedura informatica non sarà possibile apportare modifiche, correzioni e/o integrazioni. Non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti dovuti a sovraccarico del sistema informatico in prossimità della scadenza.

Art. 6

Esami di ammissione

1. La valutazione comparativa dei/delle candidati/e è volta ad accertare l'attitudine alla ricerca scientifica e sarà svolta secondo le modalità indicate in ciascuna scheda del singolo Corso di Dottorato (**Allegato 1**).

La valutazione dei candidati si baserà su:

- una valutazione dei titoli;
- un esame orale. Esso comprende una prova di conoscenza della lingua inglese.

2. Il diario della prova orale, con l'indicazione della modalità, del giorno, del mese e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà pubblicato nella [pagina web](#) dei dottorati di ricerca del sito di Ateneo **entro la data di scadenza del bando** e varrà a tutti gli effetti come convocazione ufficiale delle/dei candidate/i.

Le/I candidate/i ammesse/i alla prova orale dovranno essere muniti di documento di riconoscimento ritenuto idoneo dalla normativa.

3. Le prove orali si svolgeranno in presenza. Le/i candidate/i che non risiedono in Italia potranno scegliere di sostenere la prova orale in videoconferenza, presentando apposita richiesta. Il modulo è disponibile nella pagina del [Bando XLI ciclo](#).

Il/La candidato/a, in caso di impedimenti sopravvenuti successivamente alla presentazione della domanda, dovrà presentare richiesta motivata da inoltrare via e-mail all'esame della Commissione giudicatrice.

La/Il candidata/o che intenda avvalersi di tale modalità operativa dovrà comunicare all'indirizzo dottorati@unitus.it il proprio indirizzo di collegamento che sarà utilizzato dalla Commissione per la videochiamata.

Prima del colloquio, ai fini dell'identificazione, le/i candidate/i devono esibire il documento di identità che hanno allegato alla domanda di ammissione.

La mancata o errata indicazione dell'indirizzo in videoconferenza, l'indisponibilità della/del candidata/o nel giorno e nell'ora stabiliti dalla commissione giudicatrice e la mancata esibizione del documento di identità costituiranno cause di esclusione dalla procedura selettiva.

L'Università della Tuscia declina ogni responsabilità per qualsiasi problema tecnico imprevisto che impedisca la prova orale sotto forma di colloquio in videoconferenza.

4. Se il numero delle/i candidate/i non consentirà una sessione d'esame di un solo giorno, verrà proseguita nei giorni successivi; il calendario sarà pubblicato sul sito web di Ateneo.

5. Ogni variazione di data e orario degli esami sarà pubblicata sul sito dell'Ateneo sopra menzionato; le/i candidate/i non riceveranno alcun avviso di convocazione da parte dell'Ateneo.

Art. 7

Commissioni giudicatrici

1. La Commissione giudicatrice per l'ammissione ai Corsi di Dottorato è composta ai sensi del vigente Regolamento di questa Università per il funzionamento dei Corsi di Dottorato.

La Commissione giudicatrice è una per ogni Corso ed è responsabile dell'intera procedura di selezione delle candidature, della redazione dei verbali e della formulazione delle graduatorie di merito.

La composizione della Commissione sarà resa nota sul sito dei dottorati di ricerca alla pagina del [Bando XLI ciclo](#) dopo la chiusura del bando.

2. Nella prima riunione ciascuna Commissione stabilirà, se non già specificato, i criteri di valutazione delle domande.

Art. 8
Ammissione ai corsi di dottorato

1. Le graduatorie finali di merito, formulate secondo l'insindacabile giudizio della Commissione, saranno pubblicate sul sito dei dottorati di ricerca alla pagina del [Bando XLI ciclo](#).

Le graduatorie riportano la somma dei voti ottenuti nella valutazione dei titoli e nella prova d'esame orale.

Le/I candidate/i saranno ammesse/i ai corsi di dottorato secondo l'ordine di ciascuna graduatoria. Nel caso di parità di punteggio tra due o più candidate/i avrà precedenza in graduatoria la/il candidata/o più giovane di età.

2. In caso di rinuncia o di mancata immatricolazione del vincitore della borsa di studio, la stessa sarà assegnata per scorrimento secondo l'ordine della graduatoria al primo delle/dei candidate/i risultate/i idonei.

3. In caso di utile collocamento in più graduatorie, la/il candidata/o dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Art. 9
Procedura di iscrizione

1. Dopo l'accertamento della regolarità degli atti concorsuali, le graduatorie finali saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione nella [pagina web](#) dei dottorati di ricerca del sito di Ateneo.

A seguito della pubblicazione della graduatoria sul sito web dedicato sarà inviata una comunicazione ai/alle vincitori/vincitrici all'indirizzo di posta elettronica indicato in fase di presentazione della domanda.

Tale comunicazione indicherà le modalità e i tempi per procedere al perfezionamento dell'iscrizione, decorsi i quali le/i candidate/i che non avranno ottemperato a quanto richiesto saranno considerati rinunciati e si procederà al subentro di altra/o candidata/o secondo l'ordine della graduatoria.

2. In corrispondenza della decadenza o di eventuali rinunce degli aventi diritto entro un mese dall'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidate/i secondo l'ordine della graduatoria.

I candidati riceveranno comunicazione in merito tramite e-mail e, se interessati, dovranno effettuare l'immatricolazione entro il termine perentorio di 3 giorni dalla ricezione della comunicazione. Decorso tale termine, il candidato sarà considerato rinunciatario.

Il rinunciatario beneficiario della borsa di studio è tenuto alla restituzione della mensilità già percepita.

3. Coloro che fossero in attesa di conseguire la laurea **entro il 31 dicembre 2025**, dovranno comunicare la propria volontà di iscriversi al dottorato appena avranno conseguito il titolo richiesto, inviando una e-mail all'indirizzo dottorati@unitus.it.

All'e-mail dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la scansione del proprio documento d'identità. In assenza di detta comunicazione, la mancata immatricolazione equivarrà a rinuncia del posto.

4. I vincitori non comunitari residenti all'estero, effettuata l'iscrizione e il versamento richiesto, dovranno consegnare all'Ufficio Offerta Formativa la fotocopia del permesso di soggiorno o copia dell'avvenuta richiesta alle Autorità competenti entro 15 giorni dal loro arrivo in Italia.

5. La procedura di iscrizione è accessibile dal [Portale dello studente](#).

Art. 10
Borse di studio

1. L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi del D.M. 247/2022, è pari a € 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente.

Il limite di reddito imponibile personale annuo lordo per poter fruire della borsa di dottorato è fissato in € 14.000,00, esclusa la borsa. La cadenza di pagamento della borsa di dottorato è mensile.

2. La durata dell'erogazione della borsa di studio è pari all'intera durata del corso. Il pagamento delle borse di studio finanziate da enti esterni è subordinato alla corresponsione dell'importo dovuto dall'Ente all'Università della Tuscia.

3. La cadenza di pagamento della borsa di dottorato è mensile.

L'importo è aumentato fino al 50% per eventuali periodi autorizzati di soggiorno all'estero per un massimo di 12 mesi; tale periodo può essere esteso fino a un tetto massimo complessivo di 18 mesi per i dottorati in co-tutela con istituzioni estere.

4. A ciascun dottorando con o senza borsa è assicurato un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo equivalente al 10% della borsa ai sensi dell'art. 9 del D.M. 226/2021.

5. I casi di incompatibilità totale o parziale con la fruizione della borsa di studio sono fissati dalla normativa vigente. In particolare, le borse di dottorato non possono essere cumulate con gli assegni/contratti di ricerca e con i finanziamenti di cui al Fondo Giovani MUR, né con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

6. In caso di sopravvenuta incompatibilità, i ratei della borsa di studio relativi al periodo per il quale sono stati indebitamente percepiti, dovranno essere restituiti. La restituzione si riferisce all'anno accademico o sua frazione.

Chi ha già usufruito di una borsa di dottorato non può usufruirne una seconda volta allo stesso titolo.

Art. 11
Incompatibilità

1. Per quanto riguarda eventuali incompatibilità, si rimanda alla normativa vigente.

Art. 12
Osservanza del Codice etico e di comportamento

1. I dottorandi sono tenuti ad osservare le disposizioni del Codice Etico e di Comportamento dell'Università degli Studi della Tuscia consultabile sul [sito dell'Ateneo](#).

Art.13
Contributi la frequenza dei corsi

1. Gli studenti che beneficiano della borsa di dottorato, ai sensi del D.M. 226/2021, sono esonerati dal versamento delle tasse di iscrizione.

Sono in ogni modo tenuti al versamento di € 16,00 annuali di imposta di bollo virtuale e di € 140,00 annuali quale tassa regionale per il diritto allo studio.

2. Gli/Le studenti/studentesse con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66%, nonché gli studenti vincitori o idonei di borsa di studio della Regione Lazio per il Diritto allo Studio Universitario per l'anno accademico 2025/26, sono esentati dal pagamento della tassa regionale,

3. La rinuncia successiva all'iscrizione o l'esclusione dal dottorato non danno diritto al rimborso dei contributi versati.

Art. 14
Obblighi dei dottorandi

1. I corsi, di durata triennale, avranno inizio dal **2 gennaio 2026**.

L'ammissione al Dottorato comporta un impegno esclusivo a tempo pieno, in conformità al progetto formativo definito dal Collegio dei Docenti d'intesa con il Supervisore e al Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi della Tuscia.

2. Per i dottorandi extraeuropei che necessitano di visto di ingresso in Italia, è prevista la possibilità di avviare l'attività di ricerca da remoto, previo parere positivo del Coordinatore del corso di dottorato. Tale possibilità viene concessa previa dimostrazione dell'avvenuta presentazione della domanda di visto (VISA) presso l'Ambasciata o il Consolato competenti, da effettuarsi non appena completata la procedura di iscrizione. L'arrivo in Italia dovrà avvenire **entro il 28 febbraio 2026**.

Art. 15
Conseguimento del titolo

1. Il Dottorato di Ricerca si consegne alla conclusione del ciclo di dottorato, all'atto del superamento dell'esame finale, subordinato alla presentazione di una dissertazione scritta (tesi di dottorato) che dia conto di una ricerca originale, condotta con sicurezza di metodo e dalla quale emergano risultati di adeguata rilevanza scientifica.

Art. 16
Proprietà intellettuale dei risultati della ricerca e pubblicazioni

1. I diritti di proprietà intellettuale e industriale sui risultati eventualmente conseguiti dal dottorando sono regolati in conformità alla normativa vigente (Legge sul diritto d'autore - D.lgs. 633/1941 - e Codice di Proprietà Industriale - D.lgs. 30/2005), al Regolamento per la tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e industriale con riferimento alle attività di ricerca svolte da personale universitario ed eventualmente, in base a quanto stabilito nelle singole convenzioni con Università, Imprese o Enti coinvolti.

2. Le/i candidate/i assegnatarie/i di borse finanziate da soggetti esterni all'Ateneo, prendono visione e accettano le previsioni relative alla proprietà intellettuale e industriale contenute nella convenzione tra Università e l'ente finanziatore. Resta fermo il diritto morale inalienabile del dottorando ad essere riconosciuto autore o inventore.

3. Al dottorando è, in ogni caso, garantita la possibilità di effettuare le ordinarie attività di pubblicazione previste dal percorso formativo, che dovranno essere programmate in maniera compatibile con la protezione degli eventuali risultati.

Art. 17
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dalle/dai candidate/i saranno raccolti presso l'Ufficio Offerta Formativa dell'Università degli Studi della Tuscia e trattati per le finalità di gestione del concorso e dell'eventuale procedimento di gestione della carriera accademica dei vincitori. La comunicazione di tali dati da parte delle/dei candidate/i è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

2. I dati personali forniti dalle/dai candidate/i saranno comunicati alle strutture amministrative dell'Università e agli enti direttamente interessati alla posizione giuridica ed economica delle/dei candidate/i risultate/i vincitrici/vincitori.

3. Le/I candidate/i godono dei diritti di cui all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

4. Per maggiori dettagli visionare l'apposita [pagina web](#) del portale dell'Ateneo

Art. 18
Responsabile del procedimento amministrativo

1. Il Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa (Paolo A. Capuani) dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo (contatto: e-mail: dottorati@unitus.it) è responsabile di ogni adempimento amministrativo inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della Commissione giudicatrice.

2. I/Le candidati/e hanno facoltà di esercitare il diritto d'accesso agli atti del procedimento secondo la normativa vigente. Le richieste di accesso agli atti vanno inviate all'indirizzo PEC dell'Ateneo protocollo@pec.unitus.it, utilizzando il modulo pubblicato all'indirizzo <https://www.unitus.it/wp-content/uploads/2025/07/domanda-diritto-accesso-agli-atti.pdf>.

Art. 19
Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia alla normativa nazionale attualmente vigente in materia e al [Regolamento di Ateneo](#) pubblicato sul sito web di Ateneo.



2. Preso atto che il presente bando sarà tradotto in lingua inglese, nel caso di eventuali contestazioni farà fede unicamente il testo in lingua italiana.

Prof.ssa Tiziana LAURETI